

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat :

N° d'inscription :



Liberté • Égalité • Fraternité
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

Né(e) le :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

1..1

ÉVALUATION

CLASSE : Première

VOIE : ☐ Générale ☐ Technologique ☒ Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT : Italien

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA : B1-B2

LVB : A2-B1

CALCULATRICE AUTORISÉE : ☐ Oui ☒ Non

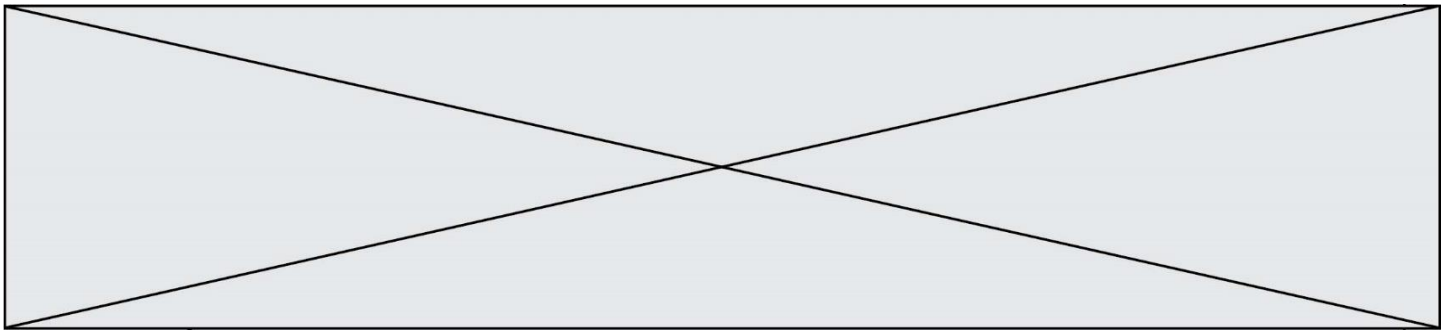
DICTIONNAIRE AUTORISÉ : ☐ Oui ☒ Non

☐ Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

☐ Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

☐ Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 4



ITALIEN – SUJET (évaluation, tronc commun)

**ÉVALUATION (3^e trimestre de première)
Compréhension de l'écrit et expression écrite**

Le sujet porte sur l'**axe 1** du programme : **Identités et échanges**

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 2- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français ou en italien** du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite** (partie 2).

Modèle CCYC : ©DNE																					
Nom de famille (naissance) :																					
(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)																					
Prénom(s) :																					
N° candidat :												N° d'inscription :									
		(Les numéros figurent sur la convocation.)																			
Né(e) le :																					



Liberté • Égalité • Fraternité

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

1.1

Online una petizione per un "Museo della lingua italiana"

L'iniziativa è stata lanciata su change.org da un gruppo di intellettuali, condivisa da illustri linguisti, indirizzata al ministro dei Beni culturali e del Turismo, Dario Franceschini e al Mibact. "La lingua italiana rappresenta non solo uno straordinario patrimonio culturale, ma un bene comune di cui è fondamentale prendersi cura"

5

ROMA - Un "Museo della lingua italiana" che ne celebri la storia, l'importanza, la ricchezza. Questa è in sostanza la richiesta della petizione lanciata nei giorni scorsi da diversi intellettuali e che ha già raccolto oltre duemila firme. L'iniziativa è stata promossa da un gruppo di lavoro coordinato dal linguista Luca Serianni che nel 2003 ha organizzato la mostra, voluta dalla Società Dante Alighieri, sulla lingua italiana intitolata "Dove il sì suona", allestita alle Gallerie degli Uffizi di Firenze, dal 13 marzo al 30 settembre.

10

Primo firmatario Giuseppe Antonelli, professore ordinario di Linguistica italiana all'Università di Pavia. Sulla petizione si legge: "La lingua italiana non ha mai avuto un suo museo. Un museo grande, articolato, tecnologico come quelli dedicati ad altre lingue. A dispetto di proposte e tentativi, quel museo è rimasto un sogno. Questa petizione è un modo per avviare la realizzazione di quel sogno. Solo con l'impegno diretto del ministro Franceschini e del Ministero per i beni culturali si potrà concretamente realizzare quel progetto di un Museo della lingua italiana per cui da tempo collaborano le grandi istituzioni culturali che nel nostro Paese si occupano della lingua: l'Accademia della Crusca, la Dante Alighieri, l'Accademia dei Lincei, l'Associazione per la Storia della lingua italiana, l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani".

15

20

Antonelli ha spiegato di essere il promotore "materiale" della petizione "concordata con il gruppo di lavoro della mostra del 2003".

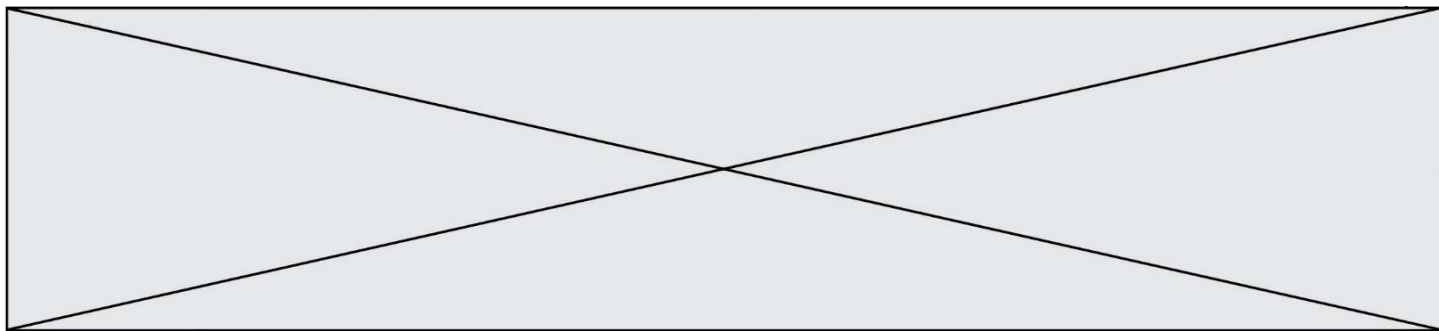
25

"Quello a cui pensiamo - si legge ancora - è un grande Museo della lingua italiana - dinamico e interattivo - in cui siano esposti non solo documenti, ma oggetti di vario tipo che possano di volta in volta evocare una parola, un'idea, una questione, un'epoca. Un allestimento multimediale e interattivo che, evidenziando i momenti salienti della storia dell'italiano, restituisca a ogni visitatore l'immagine di una grande lingua cultura. Una lingua capace di affrontare e vincere le sfide sempre nuove imposte dal progredire del sapere, del costume, della tecnica. Perché le mode cambiano, ma l'italiano resta".

30

Il museo che vorremmo - ha spiegato ancora Antonelli, interpellato dall'Adnkronos - "è un centro culturale attivo, dove ci sia un auditorium per la canzone, la musica, il teatro e l'opera lirica. Un luogo in cui ci sia una parte dedicata alla gastronomia, alla moda. Nel mondo - ricorda Antonelli - esistono altri musei della lingua. Il più grande è

35



40 stato quello della lingua portoghese a San Paolo del Brasile. Inaugurato nel 2006, e andato in fiamme nel 2015, il museo ora è in fase di ristrutturazione. In meno di 10 anni ha ospitato 3,9 milioni di visitatori".

Articolo web tratto da *artemagazine.it*, novembre 2019

1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

2. Expression écrite (100 mots)

Sujet 1

Leggi, sulla pagina del sito web, tre commenti diversi. Quale opinione condividi? Quella di Sofia, Alessia o Marcello? Spiega perché.

Sofia: - "Che bellissima idea! Non vedo l'ora che esista questo museo. Avrò l'impressione di viaggiare nel tempo".

Alessia: - "Perché creare un museo della lingua? Esistono già questi musei e si chiamano biblioteche!"

Marcello: - "Non capisco l'idea di imprigionare la lingua. Non dimentichiamo che la lingua è in costante evoluzione!".

OU

Sujet 2

Federico Fellini, regista italiano, ha detto: - "*Una lingua diversa è una diversa visione della vita*".

Sei d'accordo con questa affermazione? Illustra il tuo parere con esempi precisi.